

Unità operativa U1387

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
40.00	VDT1	VALDELLATORRE scheletrico-franca, fase tipica	Typic Haplustalf, loamy-skeletal, magnesian, nonacid, mesic	ALFISUOLI
30.00	MTC1	MONTECAPRETTO franco-fine, fase tipica	Typic Haplustalf, fine-loamy, magnesian, nonacid, mesic	ALFISUOLI
30.00	BST1	BORSETTA franco-grossolana, fase tipica	Lithic Haplustept, coarse-loamy, magnesian, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità che si posiziona in sinistra idrografica della Valle di Susa, nei pressi del Monte Musinè, allo sbocco in pianura e all'interno della valle laterale del Torrente Messa a monte di Almese (TO); è ampiamente diffusa anche sui versanti delle Valli Ceronda e Casternone, nei comuni di Val della Torre (TO), Caselette (TO), Givoletto (TO), La Cassa (TO), Varisella (TO), Vallo Torinese (TO), e all'imbocco della Valle di Viù a Germagnano (TO) e Viù (TO).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti uniformi con erosione diffusa e incisioni parallele, sui quali vi è stata dapprima l'azione del ghiacciaio e successivamente abbondanti ricoperture dovute al colluvio di materiali litoidi dall'alto. Sono presenti ampi rimboschimenti di conifere, per lo più non autoctone e boscaglie di invasione. L'esposizione è in prevalenza meridionale e la periodica siccità è innesco di frequenti incendi; il periodico passaggio del fuoco ha influenzato notevolmente la composizione specifica vegetale di queste superfici e danneggia il soprassuolo rendendole molto vulnerabili al rischio di erosione idrica superficiale. Le rocce di partenza sono pietre verdi, per lo più associabili alle peridotiti.

Caratteri differenziali dei suoli

Suoli con regime di umidità ustico. Sono suoli molto ricchi di ossidi che hanno sviluppato colori aranciati assai evidenti. In molti casi è possibile osservare i segni della traslocazione dell'argilla dagli orizzonti superficiali verso il basso. In questo caso si differenziano le fasi MONTECAPRETTO tipica per un tenore mediamente maggiore del 18% dalla VALDELLATORRE, meno argillosa e maggiormente ricca in scheletro. La roccia madre spesso è prossima alla superficie; quando essa è situata a meno di 50 cm di profondità dominano i suoli ascrivibili a BORSETTA tipica.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Contatto litico entro 50 cm di profondità: BORSETTA tipica
1. contatto litico oltre 50 cm di profondità: vai a 2
2. presenza di argilla >18% e scheletro non molto abbondante: MONTECAPRETTO tipica
2. presenza di argilla <18% e scheletro molto abbondante: VALDELLATORRE tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

09.03.2026